

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda PST

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00634315

ESC - Ente schedatore R03

ECP - Ente competente S27

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0300634305

AC - ALTRI CODICI

ACC - Altro codice STS/MNST

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione condensatore

OGTT - Tipologia a dischi

OGTN - Denominazione condensatore di Kohlrausch / modello Leybold 544 22 B1

CT - CATEGORIA

CTP - Categoria principale fisica

CTA - Altra categoria elettricità e magnetismo

CTC - Parole chiave Fisica sperimentale

CTC - Parole chiave laboratorio

CTC - Parole chiave didattica

CTC - Parole chiave Elettrostatica

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	MI
PVCC - Comune	Milano

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	padiglione
LDCN - Denominazione attuale	Padiglione Aeronavale

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**INV - INVENTARIO**

INVD - Data	1953-
INVN - Numero	11252

INV - INVENTARIO

INVD - Data	1953-
INVN - Numero	2955

STI - STIMA**COL - COLLEZIONI**

COLD - Denominazione	Collezione di strumentazione tecnico scientifica del Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"
-----------------------------	---

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Fascia cronologica di riferimento	sec. XX
---	---------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1974
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1974
DTSL - Validità	ca

DTM - Motivazione cronologia	documentazione
-------------------------------------	----------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE RESPONSABILITA'**

AUTR - Ruolo	costruttore
AUTN - Autore nome scelto	Leybold-Heraeus GmbH
AUTA - Dati anagrafici Periodo di attività	1967/ 1987
AUTH - Sigla per citazione	30000260
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	marchio

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	metallo
MTC - Materia e tecnica	vetro

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	33
MISL - Larghezza	26
MISN - Lunghezza	33
MISD - Diametro	26
MISV - Specifiche	il diametro si riferisce ai dischi
MIST - Validità	ca

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DES0 - Oggetto

Da una base in metallo fuoriescono due supporti anch'essi in metallo. Il primo sorregge una piastra metallica liscia di forma circolare, disposta verticalmente, fissa e ben isolata tramite un cilindro in vetro contenente materiale isolante. Il secondo sorregge una piastra uguale alla precedente, disposta specularmente ad essa, scorrevole e collegata elettricamente a terra tramite il supporto. ||Su ciascun disco è inserito un morsetto a boccola per i collegamenti elettrici.||La distanza tra i due dischi può essere variata tra 0 e 70mm: la regolazione fine di questa distanza viene realizzata mediante un albero filettato inserito perpendicolarmente al disco mobile e comandato tramite una manopola. Sulla custodia che racchiude questo albero filettato è inserita una scala graduata da 0 a 70 mm, con nonio (precisione 1/10 mm), che permette la misura diretta della distanza.||Questo condensatore può essere montato sia in orizzontale che in verticale.

UTF - Funzione

Questo strumento può essere utilizzato per numerose esperienze quantitative di elettrostatica e per dimostrazioni in laboratori didattici. ||Alcune esperienze possibili sono: capacità del condensatore in funzione della distanza, carica in funzione della tensione, costante di campo elettrico, misura della costante dielettrica, azione delle forze nel campo elettrico, ecc.||Per la misura della carica era consigliabile usare un amplificatore di misura.

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza

documentaria

ISRS - Tecnica di scrittura

a stampa su etichetta adesiva

ISRT - Tipo di caratteri

maiuscolo/ numeri

ISRP - Posizione

sulla base

ISRI - Trascrizione

544 22 B1

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza

documentaria

ISRS - Tecnica di scrittura

a incisione e stampa su targhetta in metallo verde

ISRT - Tipo di caratteri

maiuscolo/ numeri

ISRP - Posizione

sulla base

ISRI - Trascrizione

MUSEO SCIENZA||2955||MILANO

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza

documentaria

ISRS - Tecnica di scrittura

a rilievo

ISRT - Tipo di caratteri	maiuscolo/ numeri
ISRP - Posizione	esterno dei dischi
ISRI - Trascrizione	33 A
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	marchio
STMI - Identificazione	Leybold-Heraeus GmbH
STMP - Posizione	sulla base
STMD - Descrizione	le lettere LH unite da una circonferenza e, di fianco, la scritta LEYBOLD - HERAEUS
DRZ - Specifiche sulle relazioni	Questo strumento può essere utilizzato per numerose esperienze quantitative di elettrostatica e per dimostrazioni in laboratori didattici. Alcune esperienze possibili sono: capacità del condensatore in funzione della distanza, carica in funzione della tensione, costante di campo elettrico, misura della costante dielettrica, azione delle forze nel campo elettrico, ecc. Per la misura della carica era consigliabile usare un amplificatore di misura (RSEC 0300634305)
NSC - Notizie storico-critiche	Questo dispositivo faceva probabilmente parte del materiale in dotazione al "Centro di Fisica Sperimentale" dell'allora denominato "Museo della Scienza e Tecnica Leonardo da Vinci" di Milano. L'idea del Centro di Fisica nacque contestualmente alla nascita del Museo: l'allestimento prevedeva una sezione di Fisica con scopi didattici che contenesse esperimenti in atto, a disposizione permanente del visitatore. Ma la visione di un evento all'interno di una vetrina non era sufficiente: iniziò così la raccolta di strumenti ed accessori moderni per realizzare esperimenti che potessero essere effettuati direttamente dall'utente. Da subito questa attività sperimentale attirò l'attenzione di funzionari ministeriali ed insegnanti. Nel frattempo, nel 1955, nel nuovo edificio del Museo, detto Monumentale, vennero collocati le aule, i laboratori, gli impianti, le officine, le sale studio, necessari per ospitare il nascente Centro di Fisica Sperimentale. Nello stesso anno venne organizzato il primo corso per insegnanti degli Istituti Tecnici, organizzato dal prof. Tommaso Collodi, già Ispettore Centrale P.I. ed allora Direttore Didattico Nazionale per l'Istruzione Tecnica. I risultati furono così soddisfacenti che anche i Licei e gli Istituti Magistrali cominciarono ad organizzarne per i loro professori. Oltre alla qualità delle attività offerte, quest'iniziativa si inseriva in un contesto di difficoltà legate alla fine della Guerra, di povertà dei gabinetti scolastici, di scarsa preparazione di molti insegnanti. Il Museo offriva alla Scuola uno strumento efficace ed immediato per risalire la china. I corsi di aggiornamento dei professori, inizialmente della durata di sei giorni, divennero ben presto di dieci/quindici giorni e comprendevano: un gruppo di conferenze tenute da professori universitari o esperti qualificati, lezioni sperimentali, esercitazioni individuali o in piccoli gruppi, lezioni a livello secondario tenute dagli stessi partecipanti, proiezioni di materiale sul tema, visite d'istruzione. Fin dall'inizio molte scuole cominciarono ad affluire al centro di Fisica con i loro studenti per assistere a lezioni sperimentali. Il prestigio del Museo e del suo Centro di Fisica ebbero autorevolissimi riconoscimenti anche in campo internazionale soprattutto attraverso l'O.C.D.E. (Organisation de Coopération et de Développement Economique) che riconosceva l'importanza dell'insegnamento scientifico e promuoveva nuovi metodi d'insegnamento e di sperimentazione. Altre due importanti iniziative si affiancarono, a metà degli anni sessanta, alle attività del Centro di Fisica: la creazione

di una mostra permanente di materiale scientifico-didattico (realizzata con materiali forniti dalle ditte costruttrici) e la nascita di una biblioteca di consultazione specializzata riguardante l'insegnamento della Fisica a livello secondario. Il Centro di Fisica, fiore all'occhiello del Museo, è rimasto in funzione fino al 1984.

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCD - Data 2008

STCC - Stato di conservazione buono

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione acquisto

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica proprietà privata

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale

FTAA - Autore Ricci, Moira

FTAD - Data 2008/08/00

FTAE - Ente proprietario Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

FTAN - Codice identificativo PST-ST110-00221_01

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale

FTAA - Autore Ricci, Moira

FTAD - Data 2008/08/00

FTAE - Ente proprietario Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Fisica apparecchi

BIBD - Anno di edizione 1968

BIBH - Sigla per citazione NR

BIBN - V., pp., nn. p. 163

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia di confronto

BIBA - Autore Battelli A./ Battelli F.

BIBD - Anno di edizione 1898

BIBH - Sigla per citazione NR

BIBN - V., pp., nn. p. 322

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**ADSP - Profilo di accesso**

2

ADSM - Motivazione

scheda di bene di proprietà privata

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2008

CMPN - Nome

Ranon, Simona

CMPN - Nome

Reduzzi, Luca

RSR - Referente scientifico

Brenni, Paolo

FUR - Funzionario responsabile

Sutera, Salvatore

FUR - Funzionario responsabile

Ronzon, Laura

AGG - AGGIORNAMENTO-REVISIONE**AGGD - Data**

2011

AGGN - Nome

Iannone, Vincenzo

AGGE - EnteFondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia
"Leonardo**AGGF - Funzionario responsabile**

Ronzon, Laura

AN - ANNOTAZIONI